

L'applicazione del progetto Foligno - Pozzo Secco (PG)

L'area oggetto della bonifica si estende su una superficie complessiva di circa 7 ettari, precedentemente interessati da un sistema di cave di ghiaia poi destinate, negli anni '80, a discarica per rifiuti solidi urbani non pericolosi (anni 80). Gli elementi di rischio sono riferibili all'inquinamento della falda idrica e all'uso improprio per coltivazioni.

Gli interventi proposti hanno come obiettivi prioritari quelli di:

- Impedire l'utilizzo dell'area per colture agroalimentari, offrendo una alternativa produttiva ai terreni
- Mettere in sicurezza il corpo discarica, attuando un sistema di controllo delle acque meteoriche
- Operare una riqualificazione paesaggistico-ambientale dell'area

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti l'intera area sarà suddivisa in diversi settori di intervento come illustrato nell'immagine.

Coltura da biomassa irrigua

Quest'area verrà occupata da una piantagione SRF di pioppo utilizzando cloni opportunamente selezionati per garantire: la copertura del terreno e l'esclusione del suo utilizzo per colture agroalimentari; il controllo dello stato idrico superficiale per impedire il trasporto in profondità di sostanze presenti in discarica e fenomeni erosivi.

La piantagione verrà gestita con cicli brevi (1-3 anni) in modo tale di massimizzare la produzione di biomassa, che potrà essere destinata alla produzione di energia rinnovabile.

Coltura da biomassa non irrigua

Quest'area situata in una zona in cui le caratteristiche del terreno sono di qualità peggiore, verrà occupata da una piantagione forestale con specie rustiche che garantiranno le funzioni di messa in sicurezza e produttive, seppur con cicli leggermente più lunghi (3-5 anni). Anche per questa tipologia la biomassa prodotta potrà essere destinata alla filiera energetica.

Zona di rinaturalizzazione

In questa fascia saranno messe a dimora giovani piantine di specie arboree e arbustive in linea con le caratteristiche fitosociologiche dell'area, che produrranno nel medio-lungo termine (anni-decenni) una riqualificazione complessiva pur garantendo il controllo idrogeologico dei terreni e l'esclusione dagli usi agroalimentari.



- Perimetro dell'area
- SRF di pioppo (circa 5 ha)
- Area di rinaturalizzazione con specie forestali
- Coltura da biomassa non irrigua
- Piazzale di servizio